



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

28 Aprile 2020

SALVO MARTORANA pag. X CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

ESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 260/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C.

LA SICILIA



MARTEDÌ 28 APRILE 2020 - ANNO 76 - N. 117 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

DIDATTICA

**Canta a Scoglitti
il coro virtuale
degli alunni
della «L. Sciascia»**

DANIELA CITINO pag. IX



Aliquò: «Quotidianamente raccogliamo da 130 a 170 tamponi»

Le indagini e le analisi camminano di pari passo dice il manager dell'Asp: «E niente raccomandazioni»



Il manager Angelo Aliquò

“Al momento non ci sono nuovi positivi - ha assicurato il manager dell'Asp, Angelo Aliquò -. Stiamo allargando sempre di più il cerchio di controllo per definire in maniera chiara la linea di contagio”.

Le indagini vanno di pari passo con i tamponi. In generale come sta operando l'Asp?

“L'Asp iblea raccoglie quotidianamente da 130 a 170 tamponi. Adesso siamo in grado di lavorarne 160 al giorno perché sono finalmente arrivati i macchinari che abbiamo acquistato. Si tratta di attrezzature automatiche in grado di darci, nel giro massimo 48 ore, i risultati. Nel frattempo, grazie alla collaborazione con i privati, in particolare con l'Istituto zooprofilattico della Sicilia, siamo riusciti a estrarre tutti i tamponi che avevamo lavorato e quindi abbiamo smaltito l'arretrato che avevamo accumulato

nella prima fase di questa emergenza sanitaria”.

Ci sono ancora persone in attesa di un responso?

“Sì. E' una situazione che si accomuna tutta Italia. Nel nostro caso si tratta di tamponi che sono stati fatti nelle settimane precedenti e che sono stati mandati a Palermo perché a Ragusa non c'era ancora la possibilità di lavorarne un numero considerevole”.

Nessuna discriminazione quindi?

“Assurdo sentire certe cose. Il dipartimento di Epidemiologia detta le prio-

«Mi hanno fatto telefonare da politici o personalità. Inutile»

rità e la linea da seguire, in base alla mappa dei contatti disegnata attraverso le indagini condotte in collaborazione con le forze dell'ordine. Poi abbiamo a che fare con le urgenze segnalate dai Pronto soccorso o con casi particolari”.

Un esempio?

“Pensiamo ai positivi dentro la casa di riposo a Vittoria. Per noi è stata una priorità capire come è entrato il coronavirus nella struttura. Abbiamo effettuato il prelievo di 89 tamponi tra anziani e operatori coinvolti piuttosto che eseguire altre operazioni, meno urgenti. La scelta è sanitaria”.

Qualcuno in questi mesi ha provato a farsi raccomandare?

“Qualcuno ha provato a farmi chiamare, da un politico o altra personalità, ma ha aspettato. Come gli altri”.

L. C.

Vittoria: moduli buoni spesa «Valutazione in tempo reale»

Attiva da ieri la piattaforma on line di Palazzo Iacono Al mercato di Fanello entreranno in funzione dal 6 maggio le tariffe di accesso per badge e token

NADIA D'AMATO

VITTORIA. È attiva da ieri mattina, sul sito del Comune, la piattaforma con il nuovo modulo on-line. Il cittadino dovrà compilare il modello ed inviare la richiesta; in tempo reale il sistema acquisirà la domanda che sarà valutata dagli uffici e, se esitata positivamente, verrà trasmesso un messaggio al cellulare del richiedente. Questi riceverà quindi i buoni spesa all'indirizzo e-mail indicato e potrà recarsi a fare la spesa nel supermercato convenzionato e da lui indicato. "I buoni spesa - sottolineano dal Comune - non prevedono assolutamente, perché vietato dalle disposizioni della Commissione straordinaria, la vendita di gioco d'azzardo legalizzato patologico, tipo gratta e vinci".

"Rispondendo alle esigenze di trasparenza il Comune - fanno sapere ancora - ha inoltre inviato la nota redatta dai Servizi sociali del Comune

riguardanti i buoni spesa già consegnati, a seguito delle richieste pervenute, dove viene indicata anche la qualità e la quantità di lavoro svolta dagli uffici comunali sino ad ora". "Come promesso - ha dichiarato il commissario straordinario, Filippo Dispenza - nessuna richiesta è stata trascurata e nessuno è rimasto indietro". Lo stesso Dispenza, in rappresentanza della Commissione Straordinaria, puntualizza che "tutte le legittime domande saranno esaurite in tempi brevi e le richieste di tutti coloro

che ne avranno diritto saranno esaurite. Il rendiconto settimanale degli aiuti alle famiglie bisognose, grazie anche alla collaborazione di aziende private sarà pubblicato ogni fine settimana sulla piattaforma informatica del Comune".

Continua, come è noto, l'attività al Mercato Ortofrutticolo di Vittoria che si è adeguato alle normative anti-diffusione del Covid-19. A breve, però, ci saranno altre novità per i concessionari e per gli stessi produttori che vi accedono: dal prossimo 6 maggio en-

treranno in vigore le tariffe annuali (valide cioè fino al 31 dicembre di ogni anno) per l'attivazione del badge e del token che consentono l'accesso alla struttura stessa. I badge, riservati ai produttori, avranno un costo di 15 euro (20 euro in caso di ristampa per smarrimento o non funzionamento); i token avranno invece un costo di 50 euro l'anno (che resta invariato in caso di sostituzione per smarrimento o non funzionamento). "Inoltre - si legge nel volantino congiunto del Comune e della Vittoria Mercati - per l'anno

Fa discutere la cifra chiesta per l'accesso al mercato ortofrutticolo non tanto per l'importo irrisorio quanto il fatto che sia chiesto un pagamento a chi già paga un affitto per occupare i box. Palazzo Iacono intanto accelera le procedure per la richiesta dei buoni spesa attivando la piattaforma on line con i moduli da compilare: la risposta arriverà con un messaggio sul cellulare

2020 e successivi il costo per l'ingresso al Mercato Ortofrutticolo, da parte di soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso e non muniti di badge o token sarà di 2 euro per l'ingresso pedonale, e di 3 euro per l'ingresso con autovettura. I dispositivi non in regola con le presenti disposizioni - fanno sapere ancora - verranno disattivati entro il 31 maggio 2020". A far discutere non è tanto la cifra chiesta, ritenuta irrisoria, quanto il fatto che sia chiesto un pagamento a chi già paga un affitto per occupare i box. ●



NADIA D'AMATO

Filiera agroalimentare «Congeliamo i prezzi contro le speculazioni»



Antonio Cassarino, presidente Doses, illustra i dettagli di un progetto arduo e difficile

VITTORIA. Un'iniziativa sperimentale contro l'aumento ingiustificato dei prezzi e per prevenire i rischi di una crisi speculativa per la filiera agroalimentare. Questo l'obiettivo del progetto #zerorincari che è stato promosso da alcuni produttori aderenti al Doses (Distretto orticolo sud-est Sicilia). Gli stessi, infatti, puntano a ridurre il rischio di una speculazione sui prezzi, lesiva per la filiera agroalimentare che per i consumatori, in occasione dell'emergenza pandemica del Covid-19. Il Doses punta quindi a stipulare un patto tra produttori e Gdo, tramite un piano settimanale con listino prezzi ottimizzato e modalità di pagamento più agevoli. Tale proposta è stata presentata un mese fa ad alcuni referenti della distribuzione locale. Il lavoro di concertazione avviato in questi mesi e tutte le attività connesse sono state costantemente comunicate all'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea, all'assessore Edy Bandiera e ai dirigenti Dario Caltabellotta e Pietro Miosi.

Nel dettaglio, il progetto #zerorincari prevede una concertazione costante tra il gruppo di produttori (tutti aderenti al Doses) ed i rappresentanti di alcune catene dell'agroalimentare per concordare una valutazione ed un prezzo di vendita dei prodotti che si manterrà costante per tutta la settimana. Il progetto prevede poi che ai prodotti orticoli sia applicato un "sigillo" e che gli stessi vengano distribuiti in cassette di cartone nera o bianca, per garantire la bontà dell'iniziativa e non la pubblicità della singola impresa.

"#zerorincari è il risultato - fanno sapere dal Doses - di lunghi anni di lavoro e pianificazioni strategiche. Rappresentando il Distretto orticolo sud-est Sicilia un unicum nel mondo agricolo siciliano, con l'adesione di oltre 100 imprese della fascia trasformata ricadenti nei territori di Ragusa, Siracusa, Catania, Caltanissetta, Agrigento, lo stesso è stato sempre invita-

to ai tavoli di concertazione regionale per proporre iniziative atte a trovare soluzioni e punti di contatto tra il comparto orticolo e la grande distribuzione. A maggior ragione, anche al tempo del Coronavirus, il Distretto è rimasto sensibile a questi argomenti ed ha proposto di sperimentare il sistema di controllo settimanale dei prezzi.

"In realtà - ha dichiarato il direttore del Distretto orticolo sud-est Sicilia, l'agronomo Gianni Polizzi - si tratta di un'emergenza nell'emergenza per la filiera agroalimentare: i prezzi viziati dal momento storico e da qualche sciacallo non possono pesare ancora di più nelle tasche degli italiani! Bisogna sperimentare un metodo nuovo che possa essere foriero di modelli



IL PATTO. Il Doses punta all'attuazione di un piano settimanale tra produttori e Gdo con un listino ottimizzato e modalità di pagamento più agevoli

virtuosi replicabili ed è per questo motivo che, parte dei produttori del distretto orticolo del sud est Sicilia, ha proposto ad alcune Gdo locali l'iniziativa #zerorincari. Il progetto - spiega ancora Polizzi - prevede un piano settimanale con prezzi ottimizzati e fissi per 7 giorni, al fine di ridurre il rischio di speculazioni alimentari. Tale sperimentazione è anche frutto del laborioso incontro BroB (ovvero Business to Business, in italiano "commercio interaziendale") tra Gdo e produttori avvenuto a Vittoria nel dicembre del 2018, sotto la supervisione dell'Assessorato regionale Agricoltura e Foreste e coordinato da Piero Miosi, responsabile Ufficio brand dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Siciliana. Un vertice che ha permesso

di segnare nuove prospettive di collaborazione". All'incontro di dicembre erano presenti, per la Gdo, Lidl Italia Srl, Coop Italia, Cds - Gruppo Romano, il Gruppo Radenza, Ergon Società Consortile Arl e Conad Sicilia. Per il mondo produttivo erano invece presenti sia aziende agricole, che le maggiori Op siciliane, a sua volta convitate da Goldiretti, Cia, Confagricoltura, Copagri, Italiaortofrutta, Unaproa.

I vertici del Doses sono consapevoli che si tratta "di un progetto ambizioso, ma con umili intenti poiché nascono - come punto di partenza operativo per poter dare concretezza alle attività di dialogo e di attività proporzionate in questi anni".

"Infatti - ha aggiunto Polizzi - è bene ribadire che si tratta di una doppia emergenza in un settore già vittima di costanti oscillazioni di listino ed il tentativo di alcuni produttori del Doses è proprio quello di tracciare un modello virtuoso che sia foriero di sviluppi futuri anche per altri comparti".

"Il nostro - ha detto Antonio Cassarino, presidente del Doses - è un progetto arduo e difficile, non sappiamo quanti gruppi della Gdo avranno la sensibilità di aderire, ma quanto meno non ci arrendiamo. Ci appelliamo alla ministra all'Agricoltura, Teresa Bellanova per attivare un dialogo che possa riconoscere la bontà dell'iniziativa, valorizzarla, consentirci di replicarla in ambito nazionale e mediare con la Gdo nazionale".

"#zerorincari, insomma, si presenta innanzitutto come un progetto sociale, poiché mira a garantire un equo e trasparente approvvigionamento ai consumatori; ad evitare rincari e oscillazioni nei prezzi; ad assicurare la continuità lavorativa degli oltre 4000 addetti della fascia trasformata del Sud Est Siciliano, a sensibilizzare sull'acquisto made in Sicily e made in Italy, nonché rispondere in maniera operativa alle iniziative regionali e nazionali contro le speculazioni alimentari. Per aderire al progetto o chiedere maggiori informazioni è possibile contattare il numero 3395784566. ●



Intona «Bella ciao» il coro virtuale della «Sciascia» e le scuole dell'infanzia di Scoglitti assicurano «Torneremo a volare»



La forza del canto unisce i bambini «Come fossero insieme tra i banchi»



Le foto dei piccoli alunni che si incontrano virtualmente per cantare

DANIELA CITINO

SCOGLITTI. Fotoreporter, artisti e anche musicisti e cantanti. Quante cose si possono essere anche con la Didattica a distanza. Un potenziale creativo messo in luce da tutta la comunità scolastica dell'istituto comprensivo Leonardo Sciascia di Scoglitti. «Per noi #Lascuola non si ferma non è stato solo un proclama, uno slogan o un manifesto da condividere, è stata un'autentica prassi educante e di formazione, in progress, continua è costantemente tenuta viva grazie all'impegno manifestato dai docenti e con il supporto delle famiglie dei nostri alunni» spiega la dirigente scolastica, Pina Spataro raccontando le iniziative didattiche e progettuali, tra le più significative. A cominciare dal celebrare il 25 aprile in musica.

«Proprio come avremmo fatto se fossimo stati a scuola» spiega la dirigente scolastica chiarendo che gli alunni della sezione secondaria di Primo grado, guidati dal Alessio Cappello docente di musica hanno cantato «virtualmente» insieme Bella

Ciao. «In questo periodo di emergenza il canto «Bella ciao» vuole essere un inno di forza, un canto alla speranza di «tempi nuovi», una «esortazione» a dare il buon esempio affinché cresca, in ciascuno, la consapevolezza di «fare del proprio meglio per essere buoni cittadini» e rendere unica e speciale questa Nostra Italia» sottolinea la dirigente scolastica testimoniando anche l'impegno e la creatività messi in campo dai piccoli scolari della sezione dell'infanzia «Don Bosco e del plesso Campanella». Insieme infatti hanno voluto dare segni di speranza scrivendo «Torneremo a volare» e «Andrà tutto bene». Tutti i giorni con il supporto dei genitori e dei docenti riescono a produrre lavori straordinari» precisa mostrando quanta creatività hanno tirato fuori. «Scegliendo la farfalla come simbolo della primavera e della positività vi hanno scritto la frase: «Torneremo presto a volare». E non solo. Hanno voluto scrivere anche: «Andrà tutto bene» che è di fatto la frase sintesi dell'emergenza e diventata per loro un motto a non perdersi d'animo».



Chiaramonte, sostegni a raffica per le imprese

CHIARAMONTE. Riduzione fino all'80% degli oneri di urbanizzazione e agevolazioni creditizie con lo stanziamento di un fondo di 120 mila euro. Sono due misure che l'Amministrazione comunale di Chiaramonte Gulfi ha deciso di attivare per cercare di offrire un concreto sostegno in favore delle attività commerciali e produttive che soffrono, ormai da due mesi, una crisi senza precedenti a causa dell'emergenza sanitaria.

Dopo la sospensione dei tributi comunali, nonché l'attivazione di uno Sportello Imprese, che già dal 9 aprile garantisce un primo e immediato supporto informativo alle imprese del comprensorio e la cui pagina Facebook registra già centinaia di followers, la Giunta comunale guidata dal sindaco Sebastiano Gurrieri (nella foto) ha infatti approvato altri due atti deliberativi volti al sostegno della nostra economia locale.

La prima delibera riguarda la ridu-

zione dell'80% (misura massima consentita dalla legge) degli oneri di urbanizzazione per le attività commerciali che vorranno investire nel centro storico e per i cittadini che vorranno realizzare insediamenti residenziali in tale area, attraverso anche semplici opere di ristrutturazione, facendo seguito all'autorizzazione concessa con l'approvazione dello studio di dettaglio finalizzato al recupero del patrimonio edilizio del nostro centro storico prima con la conferenza di servizio del 28 febbraio scorso, alla presenza anche del Soprintendente ai Beni Culturali, arch. Giorgio Battaglia, e dell'ing. capo del Genio Civile di Ragusa, ing. Ignazio Pagano Mariano, e poi con delibera n.33 del 30 marzo 2020. Inol-

tre, per questi cittadini, dando mandato al responsabile dei servizi finanziari sarà previsto l'esonero del pagamento dei tributi comunali (Tari, canone idrico, Tosap) per 3 anni.

Con il secondo atto deliberativo, n. 44, è stato dato mandato agli uffici di costituire un apposito fondo per le imprese del territorio comunale pari a 120.000 euro recuperando tali risorse dalla rinegoziazione dei mutui a scadenza in data successiva al 31 dicembre 2021, dall'avanzo di amministrazione dello schema di rendiconto e infine, per una misura non inferiore al 50%, dal capitolo "Spese per manifestazioni e iniziative per il richiamo turistico". Sarà possibile accedere a tali risorse attraverso un apposito bando

che consentirà agli operatori commerciali, in relazione alle specifiche esigenze, di poter scegliere, tra un contributo a fondo perduto in conto interessi su specifiche linee di credito o all'attivazione di una controgaranzia comunale. "Abbiamo dato immediata esecutività alla delibera così da accelerare il più possibile l'iter per l'approvazione dei conseguenti atti e relativi bandi che, pur non lasciando nessuno escluso, prevedranno delle corsie prioritarie d'accesso per le categorie che, più di altre, hanno subito l'impatto delle misure restrittive per il contenimento del contagio da covid-19 - commenta il sindaco Gurrieri - La Giunta ha ritenuto di impegnare questa rilevante somma anche alla luce dei ritardi che si registrano nell'attivazione delle misure statali discusse in vista del confronto Ue, rispetto alle quali, peraltro non si conoscono ancora modalità, importi e scadenze".

R. R.

ITER. «Sono previste delle corsie prioritarie d'accesso per le categorie più in difficoltà»

Le misure. Riduzione fino all'80% degli oneri di urbanizzazione e agevolazioni creditizie